

Un volo sull'elicottero della polizia: il sogno di Mirko, vittima del Morandi, realizzato dalla madre

di **Redazione**

10 Agosto 2019 - 11:42



Genova. Paola ha indossato la sua felpa, quella con la scritta Paris, che a lei sta grande ma che le fa sentire il suo abbraccio, e con quella è salita a bordo dell'elicottero della polizia, realizzando uno dei sogni che suo figlio Mirko, strappato alla vita a 30 anni dal crollo di ponte Morandi, non ha potuto realizzare di persona.

A far vivere a Paola Vicini una giornata speciale, quando mancano poche ore al primo anno dal disastro del viadotto Polcevera, è stata Federica Valle, psicologa del Sep della Croce Rossa. "Io e Paola - racconta l'operatrice nel video struggente girato e postato sui social dalla polizia - ci siamo conosciute vicino alle macerie, Paola ha atteso per giorni che si trovasse il corpo del figlio, l'ultimo a essere estratto, e in quelle ore di disperazione mi aveva confidato che a Mirko sarebbe piaciuto tantissimo fare un volo sull'elicottero della polizia".

La psicologa ha deciso di contattare due amici della polizia stradale di Savona e il meccanismo è entrato in azione. "Ci siamo rivolti all'amministrazione centrale che ha dimostrato grande disponibilità", ha affermato Deborah Montenereo, dirigente della Polstrada di Savona - e ha organizzato un elicottero del reparto volo di Malpensa".

Il volo è avvenuto giovedì. Gli agenti e la psicologa sono andati a prendere Paola Vicini nella sua casa di Coronata e l'hanno portata in aeroporto da dove è partito il volo, su

Genova.